

Gentile Sindaco,

desta sconcerto la notizia della seconda linea di autobus che la sua amministrazione avrebbe previsto per le persone del campo Rom adiacente alla cittadina da lei amministrata. Una decisione netta, la sua, che fa tornare alla memoria divisioni (ancora una volta gli autobus...) che pensavamo superate. E' un passato che ritorna e di cui non sentivano proprio la mancanza. Qualunque sia la motivazione che vi ha spinto a prendere una decisione del genere, vi prego di riflettere meglio sul significato di questa vostra scelta. Parlo da esterno e non conosco da vicino la situazione che si è venuta a determinare. Certo è che le chiusure identitarie e le misure punitive, anche se mascherate da quieto vivere, non hanno mai funzionato. Se come afferma uno dei suoi assessori, i problemi non vanno nascosti, non sarà certo un autobus "dedicato" a risolvere la questione. Rischia anzi di aggravarsi la divisione tra "noi" e "loro". Perché non parlate con le famiglie? perché non costruite un ponte di dialogo? Possibile che siano sempre gli altri, i diversi, a minacciare la comunità? non voglio credere che una amministrazione di centro-sinistra possa prendere certe decisioni. Spero possa tornare indietro. Ne avrete tutti da guadagnare.

cordiali saluti

Andrea Ciarini